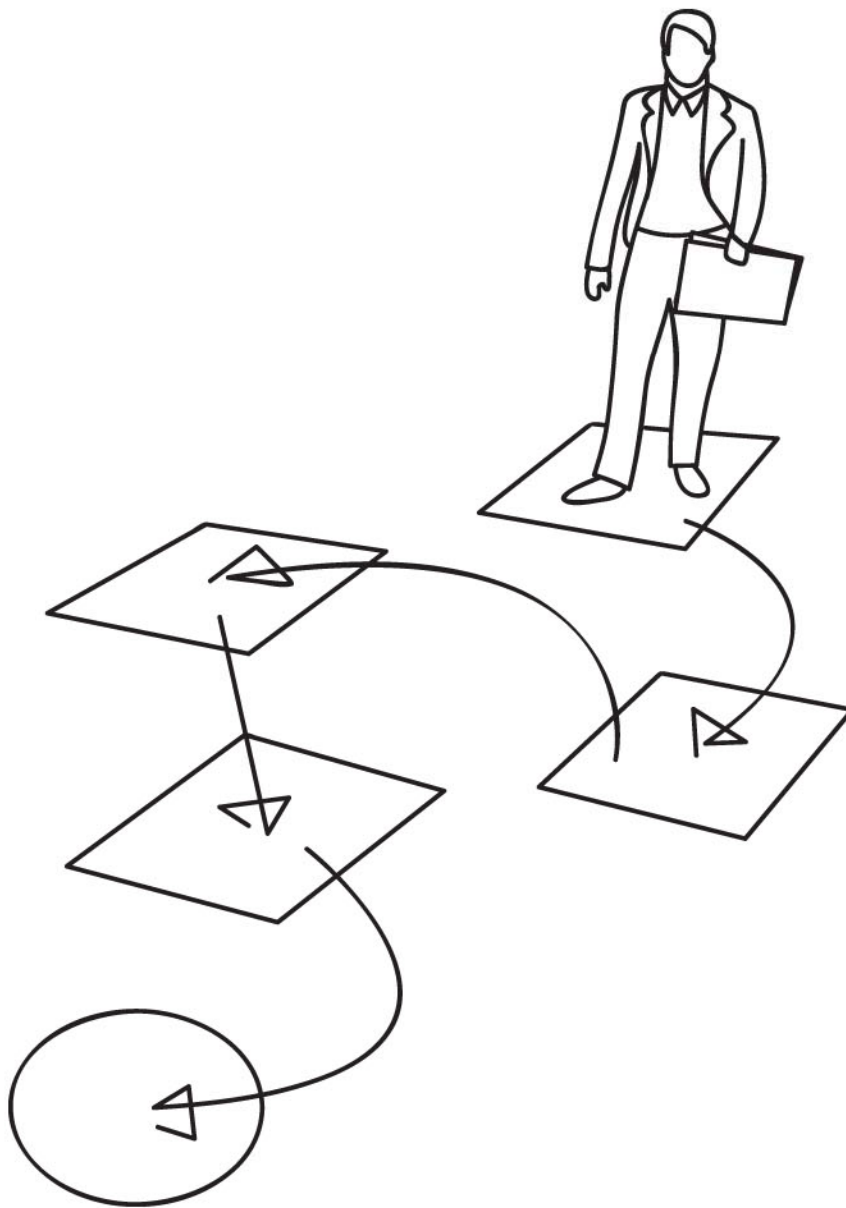


## ISTRUZIONE DI REPARTO

Gestione delle acque meteoriche raccolte nella vasca di accumulo ubicata presso il deposito temporaneo rifiuti A5 della Raffineria di Taranto



DATA EMISSIONE:

DATA DECORRENZA:

TITOLO:

Gestione delle acque meteoriche raccolte nella vasca di accumulo realizzata presso il deposito temporaneo rifiuti A5 della Raffineria di Taranto

NOTE:

REDAZIONE A CURA DI:

VERIFICATO DA:

APPROVATO DA:

Esperto HSE-TA/AMB  
Francesco Vasco

Esperto HSE-TA/AMB  
Francesco Vasco

Responsabile HSE-TA/AMB  
Francesco Picardi



## 1. OBIETTIVI

La presente istruzione di reparto è stata elaborata al fine di definire le modalità operative per garantire la corretta gestione delle acque meteoriche raccolte nella vasca di accumulo realizzata all'interno del deposito temporaneo rifiuti di Raffineria denominato "A5" (deposito temporaneo per catalizzatori esauriti provenienti dalle fermate degli impianti di processo). Tale istruzione di reparto HSE-TA/AMB costituisce un addendum alla vigente procedura "opi sg hse 037 – Gestione Rifiuti di Raffineria".



## **2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica alla gestione delle acque meteoriche raccolte nella vasca di accumulo ubicata nel deposito temporaneo A5 della Raffineria di Taranto.

### 3. RIFERIMENTI

#### 3.1 Riferimenti Interni

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010 | Decreto AIA  |
| Piano di Monitoraggio e Controllo   | Decreto AIA  |
| Codice Etico                        | Disponibile sul sito myeni   |
| Modello 231 di Eni S.p.A.           | Disponibile sul sito myeni   |
| MSG HSE Allegato E-G                | "Gestione Rifiuti" del 16/12/2013  |
| MSG HSE ENI S.p.A.                  | Management System Guideline HSE  |
| Raffineria di Taranto               | Politica di sicurezza, salute, ambiente, prevenzione degli incidenti rilevanti e security. |
| Opi sg hse 037 eni spa/rafta        | "Gestione rifiuti di Raffineria"   |

#### 3.2 Riferimenti Esterni

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Regolamento 1221/2009/CE  | Regolamento sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)  |
| D.Lg del 16/01/08s. n.4   | Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale.   |
| L. n. 308 del 15/12/2004  | Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione  |
| Decreto 01/04/1998 n.148  | Regolamento recante l'approvazione del modello del registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli artt. 12 e 18 comma 2 lettera m) e comma 4 del D.Lgs. 22/97                  |
| Decreto 01/04/1998 n. 145 | Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli artt. 15, 18 comma 2 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 22/97. |



|   |  |
|---|--|
| D. Lgs. n°389 del 8/11/97                         | Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 22/97 in materia di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti da imballaggio.                                   |
| Norma UNI 10802                                   | Campionamento Analisi, Metodiche standard - rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati. |
| Normativa ADR                                     | Trasporto di merci pericolose su strada  |
| Decreto Ministeriale n.52 del 18/02/2011 e s.m.i. | Classificazione dei rifiuti  |
| UE 1357/2014 e Decisione 2014/955/UE              | Classificazione dei rifiuti  |
| Caratteristica di pericolo HP14 dei rifiuti       | Effettuata in accordo alla nota indicata nell'allegato del Reg. UE 1357/2014, secondo i criteri stabiliti nell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE.   |
| Decreto Ministeriale 20 Marzo 2013 N.96           | Definizione dell'operatività di SISTRI   |
| Decreto Ministeriale 24 Aprile 2014               | Applicazione SISTRI  |
| Legge 11 agosto 2014 n.116                        | Applicazione SISTRI  |



#### 4. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, ACRONIMI

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>SGA</b>                  | Sistema di Gestione Ambientale  |
| <b>RS GA</b>                | Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale  |
| <b>RAFTA</b>                | Raffineria di Taranto   |
| <b>Registro di C/S</b>      | Registro di Carico e scarico rifiuti  |
| <b>OPI SG HSE XX</b>        | E' la codifica di una procedura operativa   |
| <b>HSE TA/AMB</b>           | Unità HSE di Raffineria responsabile di attività ambientale   |
| <b>CDT</b>                  | Consegnatario di Turno  |
| <b>Esperto Ambiente</b>     | Tecnico esperto ambiente appartenente alla unità HSE TA/ AMB  |
| <b>Rifiuto</b>              | Qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 (codice ambientale) di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi |
| <b>Gestione dei rifiuti</b> | Insieme di attività che comprendono la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, compreso il controllo di queste operazioni.   |
| <b>Raccolta</b>             | L'operazione di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.   |
| <b>Smaltimento</b>          | Conferimento del rifiuto ad un trasportatore autorizzato per la successiva consegna ad idonei impianti di trattamento, incenerimento, discarica.  |

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>Smaltitore autorizzato</b>        | Soggetto in possesso di apposita autorizzazione (regionale o provinciale) e/o iscrizione all'albo smaltitori per lo smaltimento e/o riutilizzo della specifica tipologia di rifiuto.   |
| <b>Formulario di Identificazione</b> | Modulo di accompagnamento dei rifiuti dal luogo di produzione alla destinazione finale, in cui vengono riportati le caratteristiche quali -quantitative del rifiuto, i dati relativi al produttore al trasportatore e al destinatario.                                     |
| <b>Registro di carico e scarico</b>  | Registro fiscale in cui vengono annotate tutte le informazioni circa le caratteristiche qualitative e quantitative di qualsiasi tipologia di rifiuto.  |
| <b>Unità produttrice</b>             | Unità organizzativa della Raffineria che, nello svolgimento della propria attività, ha originato o può originare la produzione di un rifiuto.  |
| <b>Deposito temporaneo</b>           | Risultato delle attività di raggruppamento, effettuato prima della raccolta nel luogo stesso di produzione od in aree della Raffineria appositamente dedicate, secondo precisi limiti quantitativi, quantitativi e/o temporali, definiti ai sensi della normativa vigente. |
| <b>Delegato SISTRI</b>               | Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti   |





## 5. Attività e modalità operative

Il deposito temporaneo denominato "A5" della Raffineria di Taranto, così come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, è destinato a ricevere i catalizzatori esauriti (provenienti dalle fermate degli impianti di processo) per essere successivamente smaltiti come rifiuto speciale (pericoloso e/o non pericoloso) nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa di settore vigente. I codici CER che vengono attribuiti a tale tipologia di rifiuti – a seconda dell'impianto di origine e delle risultanze della caratterizzazione analitica – sono quelli autorizzati nell'AIA vigente.

All'interno del deposito temporaneo e più precisamente in prossimità della zona di accesso al deposito, è presente una vasca di accumulo che ha lo scopo di raccogliere le eventuali acque meteoriche accumulate nel parco A5. Le pendenze in corrispondenza della zona di ingresso del deposito temporaneo A5 sono infatti tali da consentire il convogliamento di tutte le acque meteoriche presso la suddetta vasca di raccolta. A tal proposito, la Raffineria di Taranto ha provveduto a fornire tale evidenza agli Enti Competenti attraverso uno studio di dettaglio appositamente elaborato (rif. nota prot. RAFTA/DIR/RP/182 del 20 MAG 2016).

Inoltre, a seguito di una specifica prescrizione degli Enti di Controllo (ISPRA/ARPA Puglia), la Raffineria ha provveduto ad installare, a valle della citata vasca di accumulo, un sistema che consente l'intercettazione fisica delle acque meteoriche, prima del loro convogliamento al sistema fognario di stabilimento, al fine di consentire – ove necessario – l'isolamento delle acque stesse.

Al completamento dell'intervento di cui sopra il Gestore ha provveduto pertanto a fornire riscontro agli Enti Preposti (rif. RAFTA/DIR/RP/182 del 20 MAG 2016).

Sulla base di quanto sopra, ed al fine di consentire l'intercettazione delle acque meteoriche raccolte in vasca, garantendo altresì l'isolamento delle stesse onde evitare che possano confluire in rete fognaria di stabilimento e pertanto arrecare un potenziale impatto al trattamento acque di stabilimento, il sistema di intercettazione (valvola) realizzato a valle della stessa vasca di accumulo viene mantenuto sempre chiuso.



E' cura dell'Esperto Ambiente HSE-TA/AMB controllare/verificare lo stato della valvola di intercettazione, ovvero che la stessa sia sempre chiusa.

Per quanto sopra descritto, la gestione operativa della valvola è esclusivamente a carico del Consegnatario di Turno che risponde del mantenimento dello stato di chiusura della valvola stessa.

E' cura dell'Unità HSE TA/AMB provvedere, inoltre, allo smaltimento delle acque meteoriche accumulate nella vasca di raccolta, previa caratterizzazione analitica delle stesse a cura di Laboratorio Esterno Accreditato, nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa di settore vigente e dal SISTRI.

Per tale motivazione, l'Esperto Ambiente periodicamente provvede a controllare lo stato di riempimento della vasca di accumulo del deposito temporaneo A5 programmando, qualora si rendesse necessario, lo smaltimento delle stesse con l'ausilio di società appaltatrici specializzate nel settore entro le tempistiche normative vigenti.



## **6. Responsabilità di aggiornamento**

Le unità e le posizioni coinvolte nelle attività disciplinate dal presente documento sono responsabili della rilevazione degli aspetti che ne possono comportare le necessità di aggiornamento.

L'aggiornamento della presente istruzione di reparto è a carico dell'Unità HSE-TA/AMB.

## **7. Archiviazione, conservazione e tracciabilità**

La documentazione concernente tutti gli aspetti della gestione rifiuti è conservata presso l'Unità HSE-TA/AMB, per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

